

**Mohamed Bahà el Din Ghrewati**

**LA CURA È UN  
SORRISO**

IL FONDACO DEI LIBRI

Il Fondaco dei Libri  
Via Italia 66  
19020 Ceparana (SP)  
[ilfondacodeilibri@gmail.com](mailto:ilfondacodeilibri@gmail.com)



Impaginazione e Grafica: Cristina Amira Guerrieri

***“Chi ti cura ti ama  
e non ti tradisce.”***

## **Tre domande al Dott. Bahà**

*tracce di una conversazione  
raccolte da Hamza R. Piccardo*

*In questo secondo testo hai raccolto una quantità importante di pensieri e giudizi che riguardano soprattutto la salute delle persone che, da come dici, è imprescindibile dalla loro spiritualità che informa un'etica, uno stile di vita.*

*Vorrei farti tre domande per riassumere il tuo pensiero e facilitarne la comprensione anche ai lettori che non ti conoscono e che non sono addentro alla scelta della cura omeopatica.*

*Dott. Ghrewati cos'è la salute?*

La salute è l'equilibrio mentale, spirituale e fisico della persona, la sua armonia con il Creatore e il creato. Si basa su corretti dialoghi spirituali e interpersonali (il discorso tra te e te e il discorso tra te e gli

altri), ed essa persiste finché tutto l'essere è in equilibrio. Poi talvolta insorgono sintomi patologici. Perché avviene questo?

Di solito la malattia inizia come conseguenza delle ingiustizie: qualsiasi ingiustizia genera un disturbo e spesso una malattia. L'ingiustizia può essere mentale o materiale. Chi, ad esempio, mangia male si intossica, chi beve alcool va in cirrosi epatica, il fumatore è a rischio tumori... ma il problema più serio è quello del traumatizzato, dell'arrabbiato, di chi è provocato dal bugiardo, di quello che è falso, tirchio, avido, irritabile, sospettoso: sono tutti sintomi a cui spesso non si dà troppa importanza. L'allopattia non sa curare la gelosia, il dubbio, l'avarizia. Noi invece, con l'omeopatia, curiamo questi sintomi. Nel Corano si dice chiaro, nella prima pagina, che il bugiardo, l'ipocrita è malato e continua a peggiorare la sua malattia perché sono sempre in crescita la sua bugia, la sua immaginazione, i suoi dubbi, i suoi sospetti, le ingiustizie che perpetra a livello personale o a livello sociale. Perciò omeopaticamente il bugiardo è mala-

to, anzi il bugiardo è un assassino della società perché gli assassini della società sono i bugiardi.

È molto importante capire chi è malato e perché si è ammalato. Per quanto riguarda il bugiardo: perché uno di solito racconta le bugie? Le racconta perché deve rubare. Ad esempio se io vedo un portafoglio o desidero rubare una cosa che non è mia, il cervello mi blocca e mi dice “qui tu non devi”. Se anche istintivamente mi venisse la voglia di rubare, mi blocco perché ragiono. L’istinto va verso il cervello, il cervello fa da filtro: è peccato rubare. Peccato vuol dire “fa male”, vuol dire “nocivo”, vuol dire “non devi farlo”. E allora mi blocco. Se invece uno è malato di testa, cioè non ragiona, non ha il traffico mentale sano, domina il suo lato ingiusto e lo spinge ad essere ladro o traditore.

Certamente da un sintomo nascono altri sintomi finché finisce per ammalarsi il fisico. Quindi chi è il malato? Il malato è quello che manifesta questi sintomi, e da essi riusciamo a capire la profondità, la diffusione e la gravità della malattia. Se

i sintomi sono molteplici è peggio ancora. Questi sintomi vengono analizzati psicologicamente e dopo si passa al corpo. Quindi se il paziente è nervoso, agitato, irrequieto, crea un problema familiare per un quadro storto in casa, certamente con il tempo arriva la gastrite, la depressione, ecc. Molti a proposito della depressione fanno confusione tra depresso e arrabbiato. Si può essere arrabbiati perché maltrattati, mal considerati o traumatizzati. La risultanza del trauma non è la depressione ma la rabbia, l'incazzatura in poche parole. Perciò è necessario curare il paziente da questo lato dove ci sono disturbi mentali ben evidenti, diffusi soprattutto in questi tempi, perché noi siamo comandati dai ladri legalizzati (ad es. la banca). Come fa a stare bene in una società in cui lavora lui e la moglie, non c'è la fa a vivere, a forza di lavorare non vedono la famiglia, non educano i figli, non riescono nemmeno a fare una vita equilibrata, a fare l'amore, ecc.?? La gente si ammala per forza perché la società la fa ammalare.

*Mettiamo che ci sia una persona che è in equilibrio: sta bene, è in buona salute perché l'ha recuperata .. Come mantenere questo stato in una situazione in cui la società, il mondo cerca di indebolirla per approfittare della sua debolezza?*

La via di uscita praticamente è volare, non strisciare. Chi ti fa volare? Il dialogo spirituale, cioè quando c'è una relazione intima, personale, unica con il nostro Creatore. Il nostro Creatore per noi, per ogni uomo ha creato il mare, le montagne, il sole, le stelle, tutto quello che vediamo è fatto per noi e Dio ci ha dato anche delle opportunità e delle scelte: puoi fare quello che vuoi. Questa relazione intima – il dialogo spirituale – se viene curato bene, sempre, continuamente, giorno e notte; allora l'uomo vola.. e quindi non striscia, non si arrabbia per niente, non diventa schiavo di nessuno, è libero di testa, indipendente. Si autocura perché lui sa che Iddio ha fatto tutto per lui, quindi ama il suo Creatore, Lo rispetta, Gli ubbidisce, non fa il male, si autocontrolla, ha paraurti



mentali, non reagisce alle aggressioni, è sempre sereno, non lo puoi privare della sua libertà.

È lo spirito che mantiene la vita, ti fa battere il cuore, fa tutto lui. Noi viviamo come vuole il nostro Creatore. Lui ci dà la vita, Lui ci dà la morte. Perciò questa relazione ti fa volare, ti mantiene in salute. Quando invece ci si abbatte, insorge una debolezza, si crea un disturbo e si interrompe la relazione con il divino, dando più valore all'uomo o qualsiasi altra cosa (santi, santuari, amuleti ecc.).

Il rapporto tra Dio e l'uomo non deve essere interrotto. Il primo pensiero, l'unica preoccupazione è il nostro Creatore, Lui fa tutto. Se c'è questo amore, c'è un rapporto sano che ti fa volare. È una lotta, certamente, con il negativo, contro le forze negative e ingiuste. Il diavolo o chi lo segue cercano di piegarti, spingerti giù, farti strisciare, di fregarti, non lasciarti volare. Fanno di tutto e di più. Questa è una lotta continua: positivo contro negativo. Sempre c'è la guerra, sempre c'è la lotta a livello personale, familiare e so-

ciale. Se uno vola e ha un dialogo sano, allora, vince lui. Se invece è debole, non ha un dialogo spirituale, apprezza i soldi più che lo spirito, apprezza l'uomo o le statue, o gli oggetti scaramantici come il cornetto, il santino o altro, allora lui striscia. Perché abbiamo tante religioni? Ne abbiamo tante perché con il nome di Dio, alcuni uomini cercano di fregare gli altri, quindi per avere la salute bisogna mantenere un dialogo spirituale sano.

*Quando però poi l'individuo va in malattia, in squilibrio come affermi tu e gli omeopati, sappiamo che esso può essere di ordine fisico e/o di ordine psicologico. Spesso da quello psicologico, come dicevi prima, si arriva a quello fisico, ecc.. Ci sono malattie violente, malattie croniche. Come si fa a recuperare la salute? Come si fa a ritornare in equilibrio dopo che l'equilibrio si è rotto per ragioni diverse?*

Tra salute e malattia c'è una strada. La strada più vicina alla malattia, più pro-

fonda, allontana di più dalla salute. Più ha sintomi, più ha fastidi che lo rendono menomato di testa, di fisico, può condurre alla paralisi, alla demenza, provocare gastrite, tumori.

Più ci si allontana dalla salute, dall'equilibrio, dalla sua armonia come Dio lo ha creato, aumentano i sintomi. Per la guarigione praticamente devi rifare la strada di ritorno (ossia in senso inverso!).

Ci sono due modi: curare il malato, vuol dire esaminare tutta la sintomatologia mentale, fisica, tutto il quadro morboso e questo è quello che fa la medicina omeopatica; altrimenti si curano i sintomi: ogni sintomo ha la sua cura adatta, e questa è l'allopattia. Per esempio se hai il mal di testa, si cura solo quello con l'analgescico, se hai male allo stomaco lo curi. Si curano i sintomi come tali, non il malato nella sua totalità. Noi curiamo il malato come quadro morboso. Per l'ansia ci sono quaranta farmaci diversi: uno che è ansioso perché ha paura, non prende lo stesso farmaco di uno che lo è perché gli è morto un genitore o un figlio. Chi è an-

sioso in un ambiente di guerra non è come quello che deve pagare il mutuo o è preoccupato che qualcuno lo derubi. Perciò la nostra visione è una visione del malato, non della malattia. Il paziente manifesta anche sintomi a livello personale, sociale e a livello familiare, perciò il “ritorno” dipende dal quadro; più lontano dall’equilibrio, più lontano dalla salute, più ci vuole tempo per ritornare alla salute.

Bisogna fare una scelta: c’è chi sceglie di essere curato in modo sintomatologico e chi invece vuole una cura di tutto il quadro morboso. Non tutti possono fare lo stesso ragionamento. Noi curiamo quelli che vogliono essere curati come malato, quelli che non sono interessati solo alla soppressione del sintomo più acuto.

La terapia viene ricavata dalla natura, i farmaci omeopatici sono ricavati dal regno minerale, vegetale o animale. Praticamente si usa l’energia, non la sostanza. Ad esempio per il veleno del serpente (*lachesis mutus*), somministriamo l’energia del veleno, che si ricava diluendolo e dinamizzandolo mediante la succussione.

Ad ogni quadro morboso nell'uomo corrisponde un quadro morboso nel farmaco omeopatico. Se con una sostanza naturale uno si ammala, gli viene il mal di testa, diarrea, vomito, nausea, somministrando questa stessa sostanza, che da sano lo avrebbe fatto ammalare, il paziente guarisce, ovvero similia similibus curantur - i simili si curano con i simili. E questa è una pratica consolidata da migliaia di studi clinici su milioni di pazienti: non una teoria ma una pratica medica, virtuosa ed efficace.



ash-Shâfi (Colui Che guarisce)

*Il Dott. Ghrewati riceve su appuntamento,  
telefonando al 335-65.84.240, negli studi di:*

**Milano (MI)**

Via Fratelli Vigorelli, 1 - 20090 Segrate (MI)

**Laigueglia (SV)**

Via Roma, 47 - Laigueglia (SV)

**Roma (RM)**

Via delle alpi, 32 - 00198, Roma (RM)

Per maggiori informazioni, inquadra il qr-code  
per consultare il sito web e i canali social:





Nux Vomica

## I.

Attenzione alle idee!

Attenzione! L'idea falsa può essere nociva, l'idea inutile può confondere la mente se va nel cervello.

I pensieri stupidi e inutili non servono a nulla, possono causare un danno grave al comportamento umano e col tempo peggiorare la situazione, aggravando i sintomi patologici e creando l'uomo inutile o facendolo diventare autodistruttivo.

A lungo termine si rovina il comportamento umano fino a superare gli animali, l'uomo peggio che la bestia.

Alhamdulillah.



## II.

Non auguro a nessuno di aver bisogno del medico o del giudice.

Il giudice è il medico della società, la difende, la cura, mette le regole per la giustizia, non rovina la vita a nessuno, collabora per l'equilibrio sociale. Non può giudicare se ha la scarpa stretta.

Non deve avere deficit psicosomatico né disturbi mentali o comportamentali, deve essere sposato e sessualmente equilibrato, non avaro, né ricattabile, il giudice è indipendente, libero.

Deve conoscere il caso benissimo prima di giudicare.

Il nostro Creatore ci controlla, sa tutto e ci giudica nel giorno del giudizio, Allah è Sapiente, Saggio.

### III.

Alterazione dell'impulso sessuale: è la risposta a uno stimolo di piacere positivo; può essere passione o affetto e amore che danno gioia.

Quando la mente non riesce a gestire l'emozione, l'impulso sessuale si altera.

La sfera sentimentale cambia in base allo squilibrio sociale e personale.

Il cambiamento della sfera sessuale lo valutiamo in base al comportamento che fa parte del quadro morboso del paziente. Questo cambiamento si cura perché non esiste una malattia senza rimedio.

Il malato si comporta male, percepisce male, elabora male e quindi esprime male.

Il giusto non ha bisogno del voto parlamentare.

L'uomo sano gestisce giustamente il suo stimolo negativo o positivo, dà una risposta adeguata alla situazione.

Alhamdulillah.

## IV.

La sanità nazionale è malata, è da curare. Cerchiamo quindi di farlo:

il paziente non è un cliente,

i farmaci devono essere gratuiti,

la politica e la banca non devono avere a che fare con la sanità,

la legge non deve essere usata per ammalare la gente.

Alhamdulillah.



## V.

Cancro.

*“Facciamo l'intervento subito, presto...”*

*“Allora sa il termine.”*

La biopsia rovina lo strato protettivo che isola il cancro dal corpo diffondendo le cellule tumorali.

Il tumore che disturbi dà?

La sua terapia non deve ammazzare il paziente o ridurlo a pezzi, togliendo il tumore non vuol dire che avete tolto o curato il motivo per il quale si è formato.

Il medico che dice al paziente che deve morire entro sei mesi o tre mesi vuol dire che ha programmato la sua fine. Quanto impiega il tuo amore (tumore) per ammazzare il paziente? E chi lo definisce, e chi lo stabilisce?

Comunque la terapia non deve far morire con sofferenza.

Dobbiamo osservare la faccia del paziente prima della sua cartella dell'azienda sanitaria.

Lo spavento, la vita torturata, la tensione nervosa, le arrabbiate e i traumi mentali e i micro traumi psicologici col tempo possono ammazzare il paziente e possono creare anche il tumore.

Alhamdulillah



Arnica Montana

## VI.

A chi corre gli batte di più il cuore, non per questo bisogna fare degli esami.

A chi corre batte il cuore di più come anche all'arrabbiato, al teso, al preoccupato. Gli si altera il battito cardiaco ma non gli si fa l'analisi del sangue, non si manda l'arrabbiato a far l'elettrocardiogramma.

Bisogna vedere la circostanza della tachicardia, gli altri sintomi, l'età, la costituzione dell'uomo, il traffico mentale, prima di fare certe analisi del sangue e usare mezzi diagnostici. Cioè vedere il malato e non il sintomo.

Alhamdulillah.

## VII.

### CHI DIFFONDE LE MALATTIE?

Diffondere le malattie è lo scopo:  
di chi rema contro la società umana,  
di chi desidera guadagnare senza fatica,  
di chi mira per schiavizzare il prossimo.

Ognuno deve sapere l'esistenza della lotta tra la giustizia e l'ingiustizia.

Devi scegliere la tua strada.

Il giusto è chiaro, trasparente e ben evidente, l'ingiusto è buio e può aggredire la luce

Perciò la crescita dell'ingiustizia è a spese della giustizia, vince chi lotta di più, non chi ha ragione.

Alhamdulillah.

## VIII.

Chi non crede nell'invisibile, vive nel buio, ha la testa sporca, è triste, apatico, sofferente, insicuro con il senso di colpa che porta al suicidio.

Chi non crede nell'invisibile non ragiona con la sua testa, non ha fiducia in sé stesso, né vi confida.

È gente ignorante che odia la giustizia, sono più nocivi che positivi.

Alhamdulillah.





## IX.

Chi tace non sempre acconsente,  
a volte non ha voglia di discutere con  
gli scemi e gli idioti.

Il popolo tace fino a quando si rende  
conto delle ingiustizie e a quel punto fa  
scoppiare la rivolta.

La giustizia non muore.  
Alhamdulillah.



Al-Adl (Il Giusto)

## X.

Ci vuole il tempo necessario per la guarigione,

ci vuole il tempo necessario per risolvere l'incidente autostradale,

ci vuole il tempo necessario per costruire un coltello, una casa o una macchina,

ci vuole sempre il tempo necessario e l'energia adatta.

Il tempo necessario per imparare, per educare, per l'amore, per costruire..

ci vuole sempre il tempo necessario e l'energia necessaria adatta.

La funzionalità fisiologica umana ha il suo tempo necessario.

anche per inghiottire la saliva ci vuole il suo tempo.

Chi ha fretta deve rispettare il tempo necessario per non perdere energia e tempo di più.

La fretta ti fa dimenticare, inciampare,  
agitare,  
La fretta ti rende ansioso, preoccupato.  
Alhamdulillah.



*Gelsemium Sempervirens*

## XI.

Chiedere il dialogo durante il loro bombardamento è indice dell'ignoranza assoluta. Prima di dialogare dovete

- 1- chiarire
- 2- pentirvi
- 3- risarcire i danni
- 4- aver l'intenzione di risanare il rapporto
- 5- far del bene.

Con i bugiardi, ladri e traditori non esiste dialogo perché sono ingiusti e nel buio protetti dalla sicurezza e privacy.

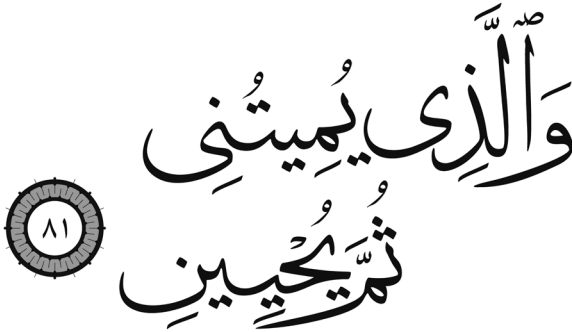
Chi gli sta vicino è complice.

Vogliamo chiarezza, trasparenza, onestà.

Chi crea la malattia non fa parte della terapia.

## XII.

Chiedono di affrettare il castigo (la malattia o la sofferenza), ma ci sono leggi o regole già stabilite dal nostro Creatore. Non troverai alcun cambiamento nella consuetudine del nostro Creatore, non troverai deviazione alcuna nella consuetudine di Allah.



Ash-Shu'arâ' XXVI, 81

### XIII.

Chi ti cura ti ama e non ti tradisce.

Ci vuole un riferimento per ognuno di noi, per conoscere la strada giusta della guarigione.

Senza forzatura né abuso, una luce che guida. Persone degne di fiducia, consiglieri di conoscenza, consapevolezza e coscienza.

Alhamdulillah.

*Colui Che mi ha creato e mi guida,  
Colui Che mi nutre e mi dà da bere,  
Colui Che, quando sono malato, mi  
guarisce,*

*Colui Che mi farà morire e mi ridarà  
la vita..*

(Ash-Shu‘arâ’ XXVI, 78-81)

Se muore l’uomo muore anche la società; se si ammala l’uomo si ammala anche la società.

## XIV.

COME PULIRE LA TESTA DALLA SPORCIZIA:

1- *Non accettare qualsiasi idea.*

L'idea può essere: vera o falsa, predissequa o ignorante.

Esempio pratico: vera ci sono prove, test, conferme. L'idea falsa è senza prove, senza conferme. L'idea predissequa: mi hanno detto ma io non ho le prove, ho sentito dire, così facevano gli altri, imitiamo la società o i nonni.

L'idea ignorante: i somari volano? Chi valuta non viene valutato, i soldi non sono merci, i morti non vedono né camminano.

2- *Cancellare gli sbagli che hai imparato:* evita mi sembra, sarebbe, dovrebbe, chissà, può darsi.. Cancellare le incertezze. La testa annebbiata vede male e giudica male, vedere il giusto giusto il bianco bianco.

3- *Non fissarsi con la stessa idea.* Il tempo va usato bene, il tempo è la vita.

4- *Organizzare le idee o meglio “il traffico mentale”:* rispettare le precedenze in base all'utilità, necessità, bisogno, possibilità, urgenza. Come si valutano le precedenze? In base all'utilità, bisogno, necessità, capacità, esigenza, possibilità.

Uscire dalla rotonda verso lo scopo, vai in direzione del tuo obiettivo.

A volte hai bisogno di un consiglio: devi accettare i consigli, devi chiedere a chi sa, al competente, a chi ha studiato.

5- *Metti le idee nel loro posto giusto:* per esempio usa la testa come una camera (l'armadio se viene spostato e chiude la porta, nessuno entra e nessuno esce).

Se ad esempio la testa è una pentola: se si mette il pesce marcio non esce un buon cibo. Se ad esempio metti il pesce sotto il cuscino anziché nel frigo, non dormi per la puzza; allora è un'idea che non ti fa dormire.



6- *L'idea vera dà stabilità e sicurezza.*

7- *L'idea vera è utile ed operativa se è giusta.*

Alhamdulillah.



Ignatia Amara

## XV.

Consigli psicologici:

L'equilibrio è il segreto della vita, non esagerare;

vedi l'utilità, l'armonia nei pensieri, la priorità, il buon senso (nel bagno non si ragiona sull'alimentazione);

non ridurre te stesso a pezzi;

mantieni i valori umani, condanna i bugiardi, traditori e i ladri.

Devi essere giusto con te stesso prima di tutto, dopo con gli altri;  
raccomanda la giustizia senza paura.  
Alhamdulillah.

## XVI.

Consigli:

1- continua il tuo cammino verso l'obiettivo che hai messo in testa.

2- mantieni l'unità, l'armonia.

3- evita gli ingiusti non stare con i traditori, né mettiti in accordo con i ladri.

4- fai il bene e raccomanda il giusto e l'utile. Condanna l'ingiusto ed evita il male.

5- devi aver pazienza per arrivare all'obbiettivo.

## XVII.

*Cosa mi fa il rimedio omeopatico?*

Nessuno può capire il meccanismo d'azione del rimedio omeopatico, perché il rimedio omeopatico è uno stimolo all'energia vitale o allo spirito, che agisce come vuole il malato e in base al tipo di impedimenti che ci sono.

Dipende anche dall'ambiente, dal medico che ha capito qual è il rimedio giusto per il paziente se, il paziente, gli ha rappresentato tutta la sua sintomatologia (quadro morboso).

Perciò nessuno può capire cosa fa il rimedio omeopatico perché esso stimola e il corpo reagisce, reagisce in base alla sua energia vitale.

Alhamdulillah.

## XVIII.

Cura bene la tua indipendenza mentale,  
la tua volontà e la tua libertà.

A volte la tua decisione ti fa perdere  
l'utile, il tempo, lo stato migliore o diventi  
ingiusto o instabile, insicuro ansioso, cu-  
rati bene prima di perdere il buon senso.

Alhamdulillah.

Curami bene, curami tutto: dal mal di  
testa alla gelosia.

Curati tutto come malato non come  
malattia prima che ti curino a pezzi e pez-  
zettini.

La medicina omeopatica è il futuro.

Curami come voglio, non sono una ca-  
via, voglio curarmi con sicurezza e senza  
perdere tempo.

Curare il corpo è più facile che curare l'anima, la mente.

Curate sempre bene in casa i vostri figli, anche se fanno problemi perché problemi fuori e problemi dentro li possono far scoppiare.

Curate la famiglia se volete una società sana.

Curati bene non aver paura. Non esiste un male senza rimedio: ogni quadro morboso ha la sua terapia adatta.

Curati prima di ammalarti, sei il medico di te stesso, non devi finire in ospedale.

Curati prima di curare,  
curati per vivere in pace,  
curati per star bene, devi essere felice,  
contento, soddisfatto.

Allora non perdere la testa, la mente si alimenta leggendo, conoscendo, imparando, insegnando, riflettendo.

Fai programmi giornalieri, settimanali, mensili, annuali: la produzione e il con-

sumo di energia sono legati all'organizzazione.

La testa deve essere stimolata per inventare, realizzare e scoprire.

Devi ragionare riflettere con saggezza, pensare sull'utile.

Sei il primo medico di te stesso, leggi ciò che è utile e che ti serve, segui le priorità.

Cura bene l'amore, non aver paura di nulla e lotta contro le ingiustizie.

Il traffico mentale deve scorrere bene, chi non usa il cervello è come un animale,

Se la mente si rinforza con costanza e pazienza, il malato torna in salute da solo.

Ci vuole il tempo necessario per la comprensione, la manifestazione e la guarigione.

Cerchiamo di vivere in armonia familiare ed equilibrio sociale.

Alhamdulillah.

## XIX.

Dall'idea al successo, ci vuole il tempo.  
Un'idea falsa crea un successo ingiusto.

Un'idea giusta crea un successo grande, utile e positivo.

La comprensione delle idee giuste arriva tardi,

Apprezziamo l'utilità e la validità di queste idee giuste e utili. Anche dopo la morte dell'ideatore.

Apprezziamo le persone di più. Quanto ci manca Dr. Ahmad El Beick, era un grande.

L'uomo nega l'amore che arriva dallo sconosciuto, nega l'utile che arriva dallo straniero, nega la luce che arriva da lontano. La nebbia del cervello non ti fa vedere le stelle.

Alhamdulillah.



## XX.

Devi essere un rifugio per la gente,  
Curare i malati anche di mente,  
Essere un aiuto per i bisognosi,  
Devi fare il tuo dovere  
devi essere positivo,  
giusto socialmente.  
Alhamdulillah.



Coffea Cruda

## XXI.

Devi evitare la sporcizia mentale.

Non sporcarti la testa.

Le idee vaghe, che siano lette o sentite, altro non sono che catene di S. Antonio: sconosciute nell'origine, discutibili sul contenuto, una perdita di tempo.

Stai attento a non perdere la mente; verifica la validità delle informazioni che ricevi: la tua testa non è una pattumiera.

Dentro di te ci sono due fonti negative: la paura del bisogno (la povertà) e il piacere dell'illecito.

Alhamdulillah.

## XXII.

Dalla sofferenza nascono le anime più forti: anime pazienti, anime persistenti, che hanno cercato il sorriso dopo ogni lacrima, l'alternativa ad ogni problema, l'opportunità in ogni crisi.

Anime giganti - nonostante siano quasi invisibili - perché la loro grandezza sta nella capacità di recuperare - qualità grandiosa, ma allo stesso tempo invisibile.

Anime eroiche che sono riuscite a vedere la luce nelle tenebre, l'arcobaleno nella tempesta.

Anime che, quando hanno capito di non poter cambiare le persone, le circostanze o le cose; hanno deciso di cambiare il loro atteggiamento per affrontare la sofferenza.

Anime perspicaci.

Anime che, lungo la loro traiettoria, hanno incontrato sé stesse, hanno scelto di conoscersi e di essere la loro migliore compagnia.

Anime profonde.

Anime maestre: da loro si possono imparare importanti lezioni e si può parlare a proposito dell'abisso delle difficoltà.

Anime apprendiste: usano tutte le cose brutte della vita come supporto per crescere e progredire, per evolversi nonostante le tormenti; hanno scoperto l'abilità di reinterpretare le diverse prospettive.

Queste anime fanno nascere in noi la volontà di superarci e continuare a lottare, perché con loro i ricordi dolorosi si trasformano in un dono per aiutare gli altri.

## XXIII.

Evitiamo questi comportamenti per vivere in pace:

- 1- l'ipocrisia;
- 2- l'insicurezza, l'instabilità;
- 3- tradire e rompere il patto dopo averlo accettato;
- 4- essere avversario della giustizia;
- 5- pigrizia, menefreghismo, trascuratezza;
- 6- prendere in giro qualsiasi fede o uomo;
- 7- diminuire il nostro potere (giusto) per rinforzare il potere del nemico (ingiusto);
- 8- umiliare;
- 9- essere pessimista;
- 10- aiutare il bisognoso malvolentieri.

Alhamdulillah.

## XXIV.

E quelli che non sanno nulla dei vaccini dicono: *“È obbligatorio, sono responsabile, non voglio infettare nessuno, ho senso di colpa, temo l’aria, ho paura da chi tossisce o starnutisce”*.

Alcuni corrono all’ospedale per una scemata, altri litigano per la mascherina.

Perché i medici non ci danno maggior sicurezza sanitaria? Perché non si riuniscono per indicare la via terapeutica giusta? Perché si litigano tra di loro?

È vero il protocollo terapeutico antiinfluenzale?

Certi cuori dei medici, giudici, politici, giornalisti si assomigliano.

Chi sa il perché?

Una rete d’accordo o coincidenza?

È un piacere essere medico, è un onore curare l’uomo, è un dovere curare la società dove vivi e l’ambiente familiare.

## XXV.

*“Facemmo poi eredi della Scrittura i Nostri servi che scegliemmo. Fra essi c’è chi fa torto a sé stesso, chi segue una via intermedia, chi vince la gara del bene con il permesso di Allah: questa è la grazia immensa.”*

(Fâtir XXXV, 32)

L’uomo oscilla: alto, basso, forte, debole, vecchio, giovane..

L’uomo è instabile, in continuo cambiamento, dipende dall’ambiente e dall’alimentazione.

Ha bisogno di una luce che lo guida.

Ha bisogno di chi gli insegna, lo cura, lo fa lavorare, lo coccola, gli dà da mangiare. Qualsiasi uomo ha bisogno di salute, di soldi, di sesso e di compagnia.

L’uomo è bisognoso, ha bisogno di regole giuste per mantener la sua armonia.

Ha bisogno del suo Creatore, di risanare sempre il suo dialogo spirituale.

Ha bisogno di stabilità, di sicurezza, ha bisogno di lottare contro gli ingiusti.

La sua terapia è raccomandare il bene, l'utile, il giusto, il positivo; condannare il male, il negativo, chi danneggia l'armonia umana.

Alhamdulillah.

ثُمَّ أَوْرَثْنَا  
الْكِتَابَ الَّذِينَ اصْطَفَيْنَا مِنْ عِبَادِنَا فَمِنْهُمْ ظَالِمٌ  
لِنَفْسِهِ وَمِنْهُمْ مُقْتَصِدٌ وَمِنْهُمْ سَابِقٌ بِالْخَيْرَاتِ  
يَازِّنُ اللَّهُ ذِيكَ هُوَ الْفَضْلُ الْكَبِيرُ

Fâtir XXXV, 32



## XXVI.

Il freddo

Uccide quando l'uomo è schiavo,

Uccide quando i commercianti del petrolio non offrono un letto.

Uccide quando i miliardari non offrono un tetto.

Uccide quando nessuno aiuta un profugo.

Uccide quando non ci sono i valori umani.

Uccide quando il popolo siriano viene isolato dai popoli.

Il freddo da solo non uccide.

Il freddo non è un'arma micidiale né un accordo internazionale.

Il freddo non è terrorista, nei servizi segreti del dittatore.

Il freddo non è cane che morde.

Non ti mangia come il maiale.

Il freddo è normale, non è assassino.

Il freddo non ti uccide col coltello, né bombarda le case, non distrugge le moschee e le chiese, non è un'arma fisica o chimica.

Il freddo non programma né inganna, non è assassino dell'uomo.

Il freddo non è criminale né ipocrita, né dittatore.

Il freddo non ruba il cibo e il petrolio che riscalda, non impedisce gli aiuti del prossimo, non fa perdere il tempo e l'energia per niente.

Il freddo non è assassino o criminale.

Il freddo non inventa le menzogne e non è un traditore.

## XXVII.

Il dubbio d'oggi ti porta alla pazzia domani.

Il dubbio ti rende povero,  
la congestione mentale ti rende meschino.

La tua ignoranza ti rende peggio di un animale feroce.

L'eleganza non ti dà bellezza.

La bellezza non ti dà amore.

Impossibile soddisfare la gente se non ti metti in quadro, mantieni la tua indipendenza e libertà.

Di fronte al malato di mente che non ragiona e non è obiettivo, che vede il bianco nero e il nero azzurro e lo trasmette bianco, ritirati con dolcezza anche con poca perdita.

Nello stare troppo vicino al deficiente finisci in tribunale.

Alhamdulillah

## XXVIII.

Il ladro ammazza il popolo e non ti cura la salute.

Il ladro è psicologicamente malato e inevitabilmente, con il passare del tempo, inizieranno a comparire i sintomi patologici sul suo corpo e nel suo contesto familiare. Successivamente i sintomi assumeranno i contorni di una piaga sociale, tipici di una società di ladri.

Il ladro uccide la persona innocente, la cui unica colpa è di testimoniare contro di lui rivelandone la natura criminale; quindi il ladro ci tiene alla propria reputazione tra la gente.

Mente al fine di rubare, tradisce in quanto ha rubato e quando, in una società, i ladri cominciano ad essere tanti, con il tempo la società è destinata a morire.

Tipico del ladro è l'amore del falso. Egli usa la legge, l'ordine costituito e la segretezza per raggiungere il suo fine, che è di ottenere ciò che non gli spetta.

Non restituisce ciò che prende - per esempio un prestito - arreca danno a chi gli ha fatto del bene per porre termine alle legittime pretese nei suoi confronti.

Il proliferare dei ladri in una società è causa della morte di quella nazione che, avendo paura dei traditori, si astiene dal combatterli.



*Euphrasia Officinalis*

## XXIX.

Il miscredente è un credente che nasconde la sua fede: cioè crede in Dio ma non lo rispetta, lo svaluta, non lo ama, è disturbato mentalmente e col tempo diventa aggressivo verso gli altri attaccandone la fede.

Ha sintomi di alterazione mentale comportamentale: all'inizio nasconde la fede, dopo attacca la religione, poi diventa nocivo verso l'uomo e verso l'umanità.

Alhamdulillah.



### XXX.

*“Il nostro Creatore è il giusto: non fa scendere alcuna malattia se non ha rivelato una cura per essa..”*

Il nostro Creatore ha creato l'uomo con il suo spirito che ne gestisce il corpo.

L'uomo è diviso in due parti: una visibile che è il corpo e un'altra invisibile che è lo spirito.

Lo spirito tira l'uomo verso l'alto (il giusto). Il corpo tira l'uomo verso il basso (l'ingiusto). Perciò c'è una lotta continua nell'uomo: è lui che sceglie e decide cosa vuole fare, ognuno è responsabile delle sue opere.

Il nostro Creatore, il Compassionevole, non ci ha creato per soffrire, non ci ha creato per essere servi di nessun uomo,

Il nostro Creatore ci ha insegnato di esprimere, di ragionare, di valutare, di scegliere liberamente e decidere.

Il nostro Creatore ha creato l'uomo: da uno sperma ne fece un'aderenza e dell'aderenza un embrione; dall'embrione creò le ossa e rivestì le ossa di carne.

Il nostro Creatore ha insegnato all'uomo quello che non sapeva, in verità il ritorno è verso di Lui.

Il nostro Creatore ci ha dato la bocca per i cibi sani non per la spazzatura alcolica.

Il nostro Creatore vuole alleviare [i nostri obblighi], perché l'uomo è stato creato debole. Siamo bisognosi: dobbiamo mangiare, dormire, lottare per aver l'amore ed evitare la paura, l'invidia è l'ingiustizia.

Alhamdulillah



## XXXI.

Il paziente a volte, come una candela, ha bisogno di ossigeno (adatto) ma non troppo altrimenti si spegne.

Il paziente muore per mano di un medico che è riuscito a imbrogliarlo.

Il paziente non è merce da vendere, né cavia da provare: non ha tempo da perdere, non ha soldi da sprecare.

Il medico se non è saggio non deve lavorare.

L'ospedale non ha organi da cambiare, né spiriti da dare.

Il paziente non è risorsa economica, né deve risanare i danni della sanità.

Il paziente non è stabile, la sua sintomatologia cambia (quadro morboso) frequentemente col tempo e nell'ambiente.

Il paziente non è un pallone tra gli specialisti e gli apparecchi diagnostici.

Il paziente non è una provetta, né un oggetto, né una macchina né un utente.

Ama te stesso, non ti devi ammalare. Curati bene: bada all'aria che respiri, al cibo, al movimento, al bere, al sesso e al dialogo mentale con il Creatore.

Devi sempre stare bene.



Al-Khâliq - Il Creatore

## XXXII.

Il medico se non fa il bene non deve fare del male.

Il medico deve studiare e insegnare: la scienza è di tutti, come l'acqua e l'ossigeno non ha prezzo, si apprezza dall'utilità, dalla praticità.

Il medico deve essere umano non materialista, non deve gettare i dubbi e rendere la vita del paziente più sofferente.

Il tempo è importante per il paziente che desidera guarire non per studiare il suo male.

Non diffondere la sofferenza.

## XXXIII.

### IL MEDICO OMEOPATA

Il medico omeopata informa i pazienti che la terapia omeopatica riguarda il quadro morboso del paziente; cioè tutti i sintomi sorti dall'alterazione nelle sfere: mentale, corporea, spirituale, familiare e sociale.

Nella materia medica ci sono quadri morbosi di rimedi naturali d'origine minerale, animale o vegetale.

Il medico vede la similitudine del quadro morboso del paziente nella materia medica dando il rimedio indicato nel tempo giusto e nella dinamizzazione adatta.

La guarigione arriva dopo un tempo necessario, più breve, così si riequilibra il quadro morboso del paziente.

Il medico omeopata lavora seriamente con coscienza, conoscenza e con pazienza e si confida con Colui Che guarisce.

Il medico omeopatico deve sacrificare il suo tempo e la sua forza vitale, dando al paziente la giusta via della guarigione.

Il medico bravo cura il malato e gli fa la diagnosi senza spese; fa l'analisi per togliere i dubbi, non per abitudine.

Il medico bravo ha la sensibilità, parla e ascolta con amore, riflette con conoscenza e scienza, cura con alta responsabilità.

Il medico bravo non ordina analisi per evitare le lamentele dei famigliari, per la fobia del giudice, per l'azienda ospedaliera e per mostrare la sua capacità al congresso.

Il medico bravo è saggio: sceglie la strada della guarigione più facile, più indicata, più corta senza complicanze, senza danni. Prescrive il rimedio che costa poco, facile da ottenere, da comprare, sicuro, senza tentativi o prove, per una guarigione stabile.

Il medico bravo ha l'autocontrollo, la scienza e la coscienza; deve essere pratico e utile, se non fa del bene non deve fare del male.

## XXXIV.

Il dialogo spirituale = fede

Il dialogo mentale senza fede = filosofia.

Il dialogo spirituale cura l'autodistruzione istintiva cioè il piacere dell'alcol, della droga, della prostituzione, del gioco d'azzardo, dell'omosessualità, del rubare, di uccidere e di distruggere... e tutti gli altri disturbi patologici nocivi.

Il dialogo spirituale non deve essere legato agli oggetti o alla musica, all'uomo o ai vestiti o a qualsiasi figura.

Il dialogo spirituale è intimo, basato sull'amore, sulla fede e lo valutiamo nella sicurezza, nella stabilità e nella soddisfazione.

Il dialogo spirituale è intimo, unico, stabile, dipende da quello che fai. Nessuno lo rovina, sviandolo o annullandolo.

Il dialogo spirituale è la base indispensabile per la sicurezza, la stabilità, la serenità e la soddisfazione.

Chi ama il nostro Creatore, ama la famiglia e la natura.

Alhamdulillah



Îmân = Fede

## XXXV.

Il cuore aperto è una sorgente di iniziative utili personali, famigliari e sociali.

Il cuore aperto è generoso non perde tempo, ringrazia sempre Dio, tutti lo amano.

Il cuore aperto è di alto valore umano, ti porta alla felicità e all'equilibrio sociale.

È un cuore giusto.  
Alhamdulillah

Il cuore beffardo ha il carattere dell'umiliazione e la schiavitù, non vede la realtà.

Il cuore insensibile non sa perché vive, non riflette sull'importanza dell'acqua, del sole, del cibo. Guai a chi non ragiona!



Il cuore morto non è influenzato dalle creature che vede.

Il cuore se è sano, tutto il corpo è sano e se si rovina, tutto il corpo si rovina.

Il cuore stretto è una sorgente di miserie mentali ed economiche, (non lavori non produci, non ringrazi nessuno e non ami nessuno): ti porta alla povertà e al tribunale, la gente ti isola, qualcuno ti odia, la moglie ti abbandona, nessuno ama il cuore stretto.

Così arriva col tempo l'allucinazione e la perdita della religione.

Si preferisce la morte alla vita.

Alhamdulillah.

Qalb - Cuore



## XXXVI.

Il corpo è da pulire, si lava la faccia e il resto altrimenti il corpo puzza.

Quando il naso non sente la puzza e quando l'occhio non vede la sporcizia è un segno che il cuore si è sporcato, non sente il negativo e col tempo diventa nocivo, sporco fuori, stronzo dentro.



## XXXVII.

I sei componenti indispensabili per raggiungere e conservare il proprio equilibrio sono: amore, pazienza, coraggio, volontà, speranza e fede.

La vita è più pratica che teorica, l'armonia genera la giustizia cioè l'equilibrio.

L'amore e la base della vita, ci rende sereni, soddisfatti ed equilibrati.

La pazienza è legata alla conoscenza.

Il coraggio sta nell'affrontare la vita e risolvere i problemi.

Abbiamo bisogno di volontà, di passione, di lotta contro l'ingiustizia.

Dobbiamo avere una visione globale integrale: l'ingiusto rovina il nostro equilibrio, le ingiustizie sono l'origine delle malattie.

La rabbia ti uccide a pezzi, cioè non hai più volontà, o ti getta nell'insicurezza, nella paura, nella paralisi mentale.

## XXXVIII.

I traditori vivono male.

La libertà nella scelta terapeutica è indispensabile.

La guerra tra fratelli fa vincere i diavoli.

La guerra fra i medici fa guadagnare chi mangia i cadaveri putrefatti.



## XXXIX.

### GLI ORGOGLIOSI

Quadro morboso degli orgogliosi sulla terra:

1- Sono lontani dai segni di Dio;

2- non vedono la realtà, come uno in cima alla montagna, in fondo alla valle vede tutti piccoli e da fondo valle manco lo vedono;

3- miscredenti ben evidenti o nascosti, pratici o teorici, combattenti o tifosi sostenitori;

4- si allontanano dalla retta via, non la seguono, la vogliono contorta;

5- seguono il sentiero della perdizione;

6- inventori di menzogne;

7- noncuranti dei valori umani e della natura che li circonda.

## XL.

I cinque Componenti indispensabili per raggiungere e conservare il proprio equilibrio:

- 1) ama il tuo obiettivo;
- 2) abbi pazienza nel raggiungere l'obiettivo, la pazienza è legata alla conoscenza;
- 3) devi avere coraggio di affrontare la vita pratica, in modo giusto;
- 4) conosci l'amore in base al comportamento, il rispetto, la stima, la soddisfazione, la misericordia e il perdono;
- 5) abbi la capacità di dimenticare gli errori o cancellarli. Per ricostruire un dialogo ancora più saldo e più profondo, la capacità di perdonare fa parte dell'amore.

È ingiusto salvare l'economia e rovinare la salute.

L'equilibrio è il segreto della vita.

La giustizia è generata dall'armonia.

## XLI.

I brevetti vanno bene per l'ingegneria e per la meccanica, ma non per la medicina.

La proprietà privata nella salute non esiste. Come nella giustizia non si può dire: "ho scoperto una legge solo per me".

Il farmaco cura il paziente, la legge cura la società.



## XLII.

Il cervello non percepisce il suo svuotamento come lo stomaco, perché è libero.

Lo stomaco è dipendente da un sistema digestivo, gestito dallo spirito, riflesso incondizionato.

Il cervello sceglie e decide cosa fare.





## XLIII.

Finché nella società troviamo malati, poveri, ignoranti, ci deve essere per forza una guerra.

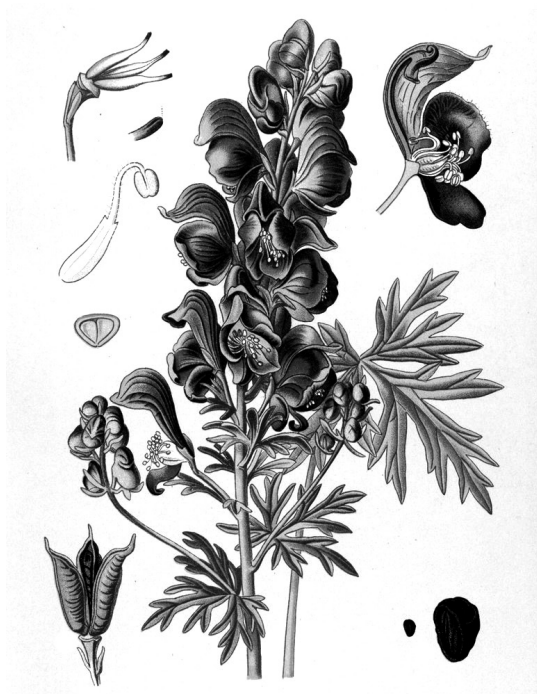
Il malato si comporta male, comprende male, elabora le idee male, si esprime male. Per questo gli inconvenienti tra la gente aumentano come pure i litigi. La disgregazione sociale fa aumentare il lavoro del tribunale, è un sintomo patologico.

Il ricco paga il povero per manifestare a suo favore; abbaia e morde per difesa ma a volte anche per uccidere. Se il ricco perde soldi, il povero perde sangue finché non termina la guerra.

L'ignorante è schiavo, non conosce il suo interesse: ecco perché nel mondo ci sono poche famiglie che comandano gli Stati.

La terapia: il farmaco deve essere gratis, tutti devono studiare, fare una lotta contro la povertà, lavorare affinché nessuno rubi.

Alhamdulillah.



Aconitum Napellus

## XLIV.

Forza Positiva e Forza Negativa  
Dentro di te c'è una forza positiva-giusta e una forza negativa-ingiusta.

Il risultato della lotta tra il giusto e l'ingiusto lo si vede nella pratica.

La forza vitale ti illumina verso il chiaro, verso il giusto.

Alhamdulillah.



## XLV.

***“Colui cui Allah apre il cuore all’Islàm e che possiede una luce che proviene dal suo Signore... Guai a coloro che hanno i cuori insensibili al Ricordo di Allah. Essi sono in errore evidente.”***

(Az-Zumar XXXIX, 22)

Troviamo nel cerchio dei perduti coloro che: non hanno una fede sincera i loro cuori sono induriti;

non beneficiano dei versetti divini;

non pensano a sé stessi, al loro corpo o al loro cibo;

non pensano ai cieli o sulla terra e su ciò che c’è tra di loro;

non sono influenzati da coloro che li circondano;

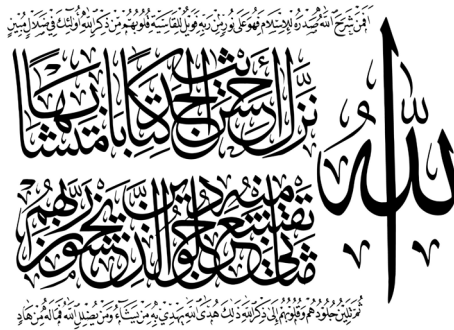
non cercano perdono per gli altri;

non saranno sorpresi, non sentiranno o non saranno influenzati.

All'opposto dei cuori sani ci sono i cuori induriti che sono malati; il loro pensiero è malato, la loro comprensione è malata e la loro espressione è malata.

Non vedono la luce del loro Creatore, che il Suo spirito dà la vita e la morte, gestisce il loro corpo, la veglia e il sonno, il defecare, l'orinare, il digerire, il vivere: bisogna ricordarsi di ringraziarLo.

Alhamdulillah.



Az-Zumar XXXIX, 22

## XLVI.

Ogni persona ha bisogno di dolcezza.  
Dio è dolce con te, dolcissimo.

Ti ha creato, non ti abbandona mai, è dentro di te, questa forza di Dio dentro di te è sottile e mantiene la tua armonia, conserva la tua energia.

Ti purifica, ti rende felice, risolve i tuoi problemi a tutti i livelli: quelli personali, familiari e sociali.

Ti indica la strada giusta, ti rende uomo forte e indipendente.

Ma l'importante è che devi essere giusto.

L'ingiustizia è l'origine delle malattie.

Alhamdulillah

## XLVII.

Non vi è nessuna ragione per rassegnarsi a invecchiare precocemente come se questo fosse inevitabile e fatale, con tutte le conseguenze fisiche e psichiche.

Ogni età ha la sua armonia: un uomo di sessant'anni non ha il flusso orinale come quando aveva vent'anni o cinque anni. Ogni età ha il suo equilibrio adatto.

Ragiona in base alla tua capacità fisica e non fissarti degli obiettivi che ti ammazzano.

Per vivere in pace, devi conoscere chi sei e dove vivi.

Alhamdulillah

## XLVIII.

Lo spirito ti indica la strada giusta, per il tuo interesse, evita i parassiti, i fattori negativi, nocivi alla tua salute.

Lo spirito ti protegge dalle aggressioni esterne, che ti possono anche ammazzare.

Vediamo a volte incidenti d'auto dal quale esce il guidatore dalla porta con ferite guaribili, ma la macchina è distrutta.

***Di': "Io non possiedo da me stesso né danno, né profitto all'infuori della volontà di Allah. Ogni comunità ha il suo termine. Quando esso giunge, non viene concessa né un'ora di ritardo, né una di anticipo". (Yunus X, 49)***

Alhamdulillah



## XLIX.

Le doglie, il travaglio sono sintomi che ci fanno capire che il feto non è desiderato più nell'utero, è un ospite pesante deve uscire fuori cioè è maturo, ora può uscire, la sua formazione è completata.

Bisogna osservare ed aspettare durante il parto, non aver mai fretta, le doglie devono essere frequenti e regolari.

Le contrazioni dei muscoli equilibrate per la fuoriuscita del feto.

Non bisogna aver paura della nostra natura, tutto deve andare in modo naturale.

Osservate ed aspettate senza ansia o preoccupazione, non andare contro l'equilibrio naturale dell'uomo.

Alhamdulillah

## L.

La paura della malattia ti fa ammalare.

La prima lotta è dentro di te, quando la perdi sei schiavo o schiava del tuo piacere, passione, amore, insomma in base a come procede il tuo traffico mentale, l'invidia, i dubbi, la soddisfazione.

La nostra natura ha le sue regole (sunnatu-Llah<sup>1</sup>), non si cambia, né si altera né si muta o si interrompe. Queste regole sono indispensabili per l'armonia, tutto deve essere equilibrato tra spirito, mente, e corpo nell'ambiente e nella natura. Così le nostre opere sono equilibrate.

Quello che ti succede non è coincidenza o accidentale, quello che ti capita è la tua opera, sei responsabile. Ogni azione ha la contro azione, ha la sua sequenza, complicità, utilità o negatività.

È il destino, tutto controllato dall'onnipotente, calcolato giustamente.

---

<sup>1</sup> Sunnatu-Llah: con questo termine s'intende il modus operandi divino nel mondo terreno

## LI.

La donna produce uomini di valore umano = madre, figlia, moglie.

Orienta la società.

Questa è la donna positiva, giusta.

Mentre la donna nociva o ingiusta produce la malavita, la prostituzione, i bugiardi traditori, i propalatori di menzogne, produce l'ingiustizia.

La donna nociva è una merce, viene messa in vendita o in affitto.

Le donne sono una prova a volte dura, ma c'è qualcosa di più meraviglioso nella creazione di Dio?

Alhamdulillah

## LII.

L'importanza della Forza Vitale.

Conosciamo poco la forza vitale, però si può dire che la forza vitale controlla tutta la nostra energia, conserva la nostra armonia, mantiene il nostro equilibrio.

La forza vitale ti conosce, è capace di fare tutto quello che vuole su di te, sia di misericordia, sia di malattia, è parte vitale della tua vita.

Il sonno è indispensabile per il recupero dell'energia.

Alhamdulillah

### LIII.

L'ingiustizia è l'origine delle malattie, individuali, familiari o sociali.

L'ingiustizia uccide la comunità.

Ogni comunità ha un termine stabilito e quando il suo tempo giunge, non ci sarà ritardo né anticipo di un'ora.

La TV Italiana non ha corrispondenti nei paesi in agonia tipo Siria, Iraq, Somalia... l'ignoranza genera delinquenza.

Dottore vai avanti contro i delinquenti, assassini dei pazienti, la lotta contro l'ingiustizia è continua.

Dottore vai avanti con i giusti contro i ladri, che usano i pazienti come cavie o clienti.

L'ingiusto induce malattie a tutti i livelli: personale, familiare e sociale.

Le malattie ci avvicinano alla morte.

Non usate la legge per rendere l'illecito lecito, non mettere le regole per sottomettere il prossimo, l'ingiustizia non dura perché è contro natura.

Ingiusto rovinare la salute per salvare l'economia.

Ingiusto dare la fiducia all'ingiusto.

Ingiusto sostenere chi ha rubato.

Ingiusto vivere senza amore.

Se sei ingiusto si versa l'ingiustizia su di te.

L'ingiusto prima o poi si distrugge.

Alhamdulillah

## LIV.

L'alimentazione deve essere adatta a te e alla vita che conduci.

Una cattiva alimentazione ha degli effetti negativi, col tempo crea disturbi fisici e anche mentali.

Non si mangiano animali carnivori (gatti, cani, maiali...)

Un bicchiere di vino corrisponde a una bastonata sulla testa, tanti bicchieri ti portano al coma.

Alhamdulillah



## LV.

Il tuo corpo è una unità di funzioni di organi ben equilibrati, devi considerarli tutti insieme, uniti in un'unica armonia.

Ogni organo ha il suo scopo l'occhio per vedere, l'orecchio per sentire.

Ogni organo ha la sua armonia e un suo equilibrio.

Qualsiasi alterazione dell'equilibrio si valuta in base ai sintomi: la loro durata, la profondità, la loro ripetizione, nel tempo e nell'ambiente, altri sintomi associati.

Lo scopo dell'organo viene alterato in base all'ingiustizia subita nell'organo interessato.

Tutti gli organi lavorano per un motivo, per quale motivo l'uomo lavora?

Sei un mondo unico profondo meraviglioso, sei la creatura più cara al Creatore. Tutto è stato creato per te: cielo, terra,



mare e montagna, giorno e notte, animali e vegetali, non ti svalutare, non assumerti lo sbaglio degli altri.

*“Questa è gente del passato. Avrò quello che ha meritato e voi avrete quello che meriterete, e non dovrete rispondere della loro condotta.”* (al-Baqara, 134)

Alhamdulillah



Ipeca

## Sommario

Tre domande al Dott. Bahà.....	7
I. Attenzione alle idee!.....	19
II. Non auguro a nessuno di aver bisogno del medico....	20
III. Alterazione dell'impulso sessuale: è la risposta.....	21
IV. La sanità nazionale è malata, è da curare.....	22
V. Cancro. "Facciamo l'intervento subito, presto...".....	23
VI. A chi corre gli batte di più il cuore.....	25
VII. Chi diffonde le malattie?.....	26
VIII. Chi non crede nell'invisibile, vive nel buio.....	27
IX. Chi tace non sempre acconsente.....	28
X. Ci vuole il tempo necessario per la guarigione.....	29
XI. Chiedere il dialogo durante il loro bombardamento.	31
XII. Chiedono di affrettare il castigo.....	32
XIII. Chi ti cura ti ama e non ti tradisce.....	33
XIV. Come pulire la testa dalla sporcizia.....	34
XV. Consigli psicologici.....	37
XVI. Consigli.....	38
XVII. Cosa mi fa il rimedio omeopatico?.....	39
XVIII. Cura bene la tua indipendenza mentale.....	40
XIX. Dall'idea al successo, ci vuole il tempo.....	43
XX. Devi essere un rifugio per la gente.....	44
XXI. Devi evitare la sporcizia mentale.....	45
XXII. Dalla sofferenza nascono le anime più forti.....	46
XXIII. Evitiamo questi comportamenti.....	48
XXIV. E quelli che non sanno nulla dei vaccini.....	49
XXV. Facemmo poi eredi della Scrittura.....	50
XXVI. Il freddo.....	52
XXVII. Il dubbio d'oggi ti porta alla pazzia domani.....	54
XXVIII. Il ladro ammazza il popolo e non ti cura.....	55
XXIX. Il miscredente è un credente che nasconde.....	57

XXX. Il nostro Creatore è il giusto.....	58
XXXI. Il paziente a volte, come una candela.....	60
XXXII. Il medico se non fa il bene non deve fare.....	62
XXXIII. Il medico omeopata.....	63
XXXIV. Il dialogo spirituale = fede.....	65
XXXV. Il cuore aperto è una sorgente di iniziative utili	67
XXXVI. Il corpo è da pulire.....	69
XXXVII. I sei componenti indispensabili.....	70
XXXVIII. I traditori vivono male.....	71
XXXIX. Gli orgogliosi.....	72
XL. I cinque Componenti indispensabili.....	73
XLI. I brevetti vanno bene per l'ingegneria.....	74
XLII. Il cervello non percepisce il suo svuotamento.....	75
XLIII. Finché nella società troviamo malati.....	76
XLIV. Forza Positiva e Forza Negativa.....	78
XLV. Colui cui Allah apre il cuore all'Islàm.....	79
XLVI. Ogni persona ha bisogno di dolcezza.....	81
XLVII. Non vi è nessuna ragione per rassegnarsi.....	82
XLVIII. Lo spirito ti indica la strada giusta.....	83
XLIX. Le doglie, il travaglio sono sintomi.....	84
L. La paura della malattia ti fa ammalare.....	85
LI. La donna produce uomini di valore umano.....	86
LII. L'importanza della Forza Vitale.....	87
LIII. L'ingiustizia è l'origine delle malattie.....	88
LIV. L'alimentazione deve essere adatta a te.....	90
LV. Il tuo corpo è una unità di funzioni di organi.....	91



**LIBRERIA  
ISLAMICA**

Per acquisti:



Le Edizioni Al Hikma nascono nel 1993 ad Imperia, su iniziativa di Hamza Roberto Piccardo, un musulmano italiano che dedica la sua vita alla diffusione dei testi islamici e soprattutto al Corano.

Ben presto oltre ai volumi editati da Al Hikma si aggiunge la distribuzione di testi editi da altre case editrici che hanno in tutto o in parte la stessa missione.

Puoi trovare il Corano e la sua Traduzione dei significati in italiano, libri sull'Islàm in italiano tra cui: la Sira del Profeta, ahadith, preghiere, giurisprudenza del culto e molto altro. Libri e giochi per bambini e ragazzi.

### CAMPAGNA CORANO GRATIS

Per sostenerci:

account paypal: [corano.gratis@gmail.com](mailto:corano.gratis@gmail.com)

Con bonifico:

IBAN IT37K0503410500000000111114

intestato a FONDAZIONE SIGNIFICATI

Banca BPM

Con Gofundme

<https://gofund.me/591f8241>

Grazie e che Allah vi ricompensi.

Per richiedere una copia del Corano gratis:



Per l'approfondimento, la diffusione  
e la tutela dei significati del Corano  
in lingua italiana

آيات

